



Consorzio Intercomunale di Servizi

C.I.S.A.12 Nichelino

Comuni di: Nichelino – Vinovo – None – Candiolo

**PEG- Piano della Performance
2018 - 2020**

Sommario

1	PREMESSA	4
2	IL CONSORZIO C.I.S.A.12 DI NICHELINO	5
2.1	La missione e i valori	6
2.2	Le strategie	7
2.3	Portatori di interesse	8
3	LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE	10
3.1	Il bilancio e la salute economico-finanziaria	10
3.2	I portatori di interesse e la salute delle relazioni	18
4	DIREZIONE	19
4.1	Servizi erogati	19
4.2	Obiettivi dell'area	20
4.3	Obiettivi assegnati al Direttore	21
4.3.1	Piano di Zona	21
4.3.2	Progetto "Laboratorio"	22
4.3.3	Convenzione Corso O.S.S.	23
4.3.4	Trasparenza: Potenziamento del sito internet istituzionale	24
4.4	Indicatori e Standard di qualità	25
4.5	Budget di Area	25
4.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	26
5	AREA AMMINISTRATIVA	27
5.1	Servizi erogati	27
5.2	Obiettivi dell'area	27
5.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	29
5.3.1	Digitalizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione	29
5.4	Indicatori e Standard di qualità	30
5.5	Budget di Area	31

5.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	31
6	AREA TUTELA MINORI E FAMIGLIE, SERVIZIO SOCIALE DI BASE E S.I.L.	32
6.1	Servizi erogati	32
6.2	Obiettivi dell'area	32
6.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	34
6.3.1	Avvio del SIA (Sostegno Inclusione Attiva) – Attuazione Organizzativa	34
6.4	Indicatori e Standard di qualità	35
6.5	Budget di Area	36
6.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	36
7	AREA DISABILI	37
7.1	Servizi erogati	37
7.2	Obiettivi dell'area	39
7.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	39
7.3.1	Rivalutazione dei progetti dei servizi nell'ottica dell'inclusione sociale	39
7.4	Indicatori e Standard di qualità	40
7.5	Budget di Area	40
7.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	41
8	AREA ANZIANI	42
8.1	Servizi erogati	42
8.2	Obiettivi dell'area	42
8.3	Obiettivi assegnati al Responsabile	42
8.3.1	Progetto Home Care Premium	44
8.4	Indicatori e Standard di qualità	45
8.5	Budget di Area	45
8.6	Risorse umane e strumentali assegnate all'area	45

1 Premessa

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 169 del TUEL, il PEG, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il comma 3bis del medesimo articolo stabilisce inoltre che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/09, sono unificati organicamente nel PEG.

Sulla base di tali indicazioni normative, il CISA 12 ha unificato il PEG e il piano della performance in un unico documento.

Con il Piano, il C.I.S.A.12 di Nichelino fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i servizi e gli interventi sociali: qual è il contesto in cui opera? Quali i principali bisogni cui deve rispondere? Quali gli obiettivi prioritari che intende realizzare e quali livelli di quantità e di qualità è si impegna a garantire con le risorse disponibili?

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma è uno strumento che assicura una **maggiore trasparenza** in merito a ciò che un'amministrazione pubblica intende realizzare. Attraverso il piano, il C.I.S.A.12 racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2018, dando anche uno sguardo allo scenario che si prospetta per il 2019 e il 2020.

Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla **valutazione** dell'ente ed alla qualità del proprio operato.

La valutazione deve essere effettuata per supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di misurare la **performance** attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

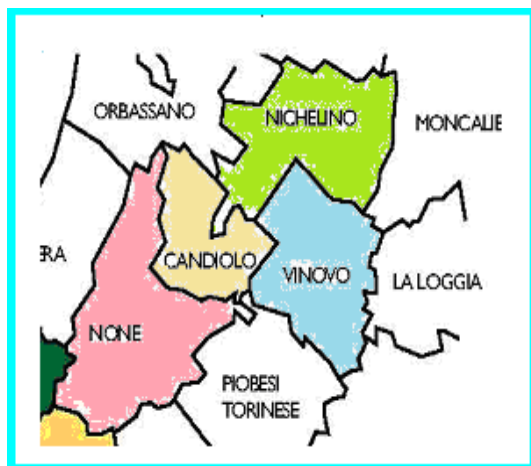
Il Piano della Performance va definito in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, e rappresenta le informazioni più rilevanti che caratterizzeranno l'azione dell'ente nel corso dell'anno.

Il C.I.S.A.12 ha rappresentato in questo documento gli obiettivi prioritari del 2018, collegandoli con le strategie che ne caratterizzeranno l'azione nel prossimo triennio. Da questo punto di vista, il piano della performance non può nascondere le criticità e le difficoltà che il C.I.S.A.12, come tutti gli enti gestori di servizi socio-assistenziali, sta attraversando in questo periodo.

Da questo punto di vista, il piano della performance cerca di rappresentare in modo fedele, e il più possibile completo, l'offerta di servizi che il C.I.S.A.12 di Nichelino si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

2 Il Consorzio C.I.S.A.12 di Nichelino

Il **Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (C.I.S.A.12)** è un ente pubblico in funzione dal 20.12.1996, costituito per la gestione associata dei servizi socio assistenziali tra 4 comuni del territorio. L'ambito territoriale del C.I.S.A.12 comprende 4 comuni: Nichelino, Vinovo, None e Candiolo.



Il C.I.S.A.12 esercita in modo associato, per conto dei comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare **governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.**

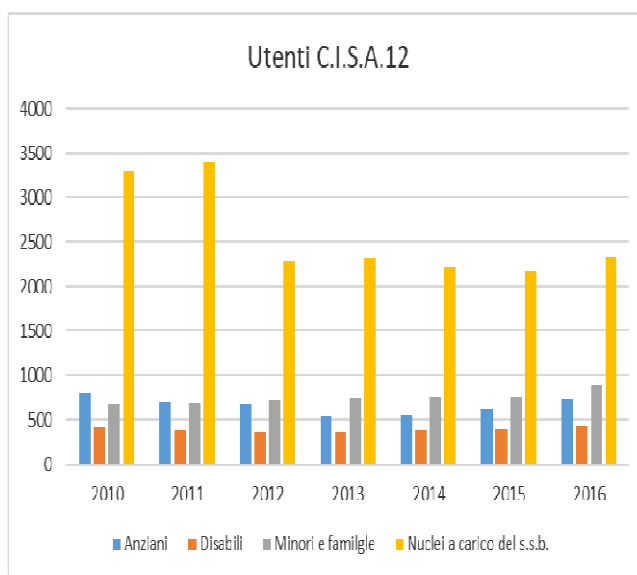
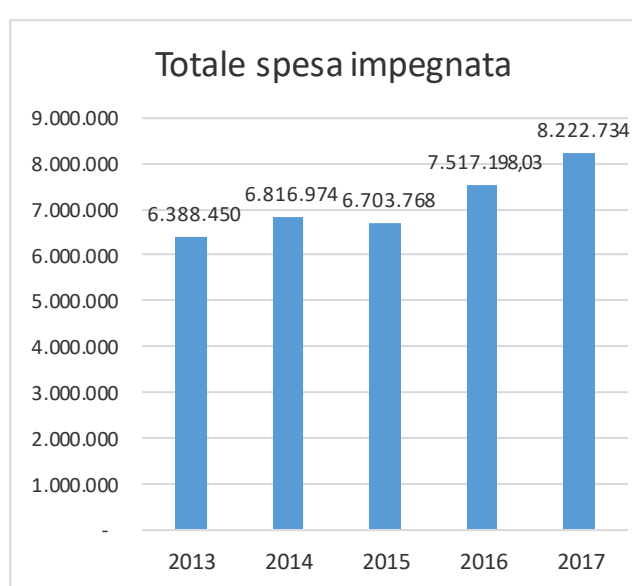
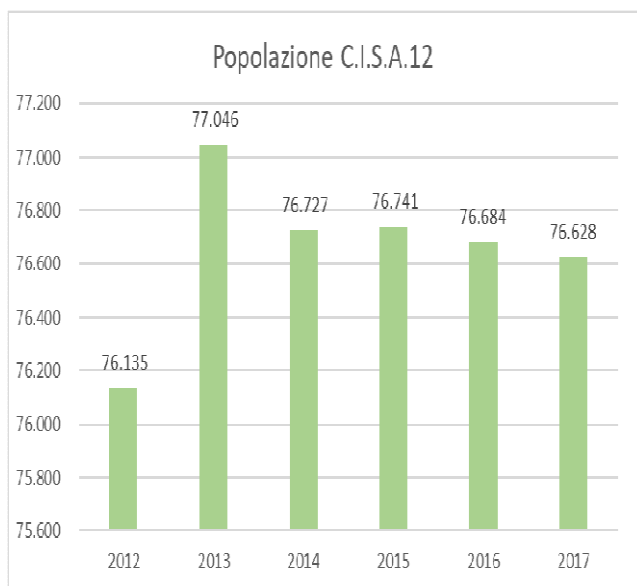
Il Consorzio, inoltre, in attuazione delle disposizioni previste dalle suddette normative, partecipa alla costruzione della Rete dei servizi ed interventi sociali e attraverso lo strumento programmatico del Piano di zona partecipa alla realizzazione del *Welfare Locale*, in forma concertata e sinergica con i diversi Soggetti, che hanno il compito di assicurare interventi di prevenzione, promozione, tutela, cura e inclusione sociale.

Le sedi e i contatti

Sito internet e Posta Elettronica Certificata (PEC)

www.cisa12.it / info@pec.cisa12.it

Sede	Indirizzo	Telefono	Mail
Sede amministrativa	Via Cacciatori 21/12	011/680.78.54	info@cisa12.it
Distretti di Nichelino e uffici di Segretariato Sociale:			
- Piazza Camandona	Piazza Camandona 29	011/627.92.71	
- Piazza Camandona (Uff. SIA)	Piazza Camandona 29	011/680.11.41	
- Via Turati	Via Turati 4/12	011/62.10.89	
Distretto di Vinovo	P.zza Il Giugno 15	011/962.45.47	
Distretto di None	P.zza Cavour 9, c/o il Comune di None	011/986.34.09	
Distretto di Candiolo	Via Foscolo 2	011/962.13.32	
Sportello Unico Socio-Sanitario	Via Debouchè	011/680.20.92	



Nel 2017 la popolazione residente è di 76.628 abitanti.

Il C.I.S.A.12 gestisce un bilancio pari ad

€ 8.222.734=.

Nel 2017 le entrate complessive sono state pari ad

€ 11.363.527,05= di cui **€ 5.798.640,59=** finanziati dalla

Regione Piemonte ed **€ 3.896.625,76=** dai Comuni

Consortziati. Nel 2016 le spese correnti ammontano ed

€ 10.070.898,80=.

Nel 2016 il C.I.S.A.12 ha seguito 2.059 utenti e 2.345 nuclei familiari.

2.1 La missione e i valori

La missione del C.I.S.A.12 è quella di soddisfare il diritto al benessere e alla tutela sociale non solo di persone svantaggiate ed in difficoltà, ma di tutti i cittadini residenti, offrendo consulenza e supporto sociale, oltre che servizi sociali specifici.

Il C.I.S.A.12 attua la propria missione, gestisce i propri servizi e si rapporta con i cittadini, le istituzioni e gli altri portatori di interessi del territorio nel rispetto dei seguenti valori:

Universalità	I servizi sono destinati a tutti i cittadini sulla base dello stato di bisogno.
Uguaglianza	I servizi sono forniti in modo uguale a tutti i cittadini richiedenti, senza distinzione di etnia, sesso, nazionalità, religione ed opinione politica.
Solidarietà tra i cittadini	I servizi favoriscono la collaborazione tra cittadini di diverse generazioni e di diversa residenza nell'affrontare i bisogni dei singoli e della comunità locale.
Sussidiarietà	I servizi sono organizzati nel rispetto del ruolo e delle funzioni dei soggetti attivi nel sistema integrato dei servizi sociali, agevolandone altresì la presenza nella gestione ed offerta di servizi: organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organismi non lucrativi di utilità sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, le società di mutuo soccorso, le fondazioni, gli enti di patronato, i privati.
Cooperazione	I servizi sono organizzati in collaborazione ed integrazione con le diverse istituzioni locali quali i Comuni. L'Azienda Sanitaria Locale, il Centro per l'Impiego, il mondo della scuola, per garantire la maggiore efficacia

	possibile ai programmi di servizio sociale.
Efficacia ed efficienza	Le risorse disponibili, umane e finanziarie, vengono impiegate nel modo più utile, al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di benessere dei cittadini.
Partecipazione	I servizi sono programmati ed organizzati attraverso la concertazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti, prioritariamente attraverso le Conferenze dei Servizi convocate annualmente, oltre che momenti assembleari pubblici, Piani di Zona etc.

2.2 Le strategie

Area strategica	Missione specifica
1. Minori, famiglie e servizio sociale di base	Tutelare i minori negli ambiti di maggior disagio sia attraverso il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più cosciente e adeguata, sia individuando interventi di appoggio o di sostituzione temporanea alla famiglia. Accrescere il benessere dei minori e delle loro famiglie, anche evitando l'aggravarsi di situazioni di momentanea difficoltà delle stesse, con l'attivazione di percorsi di accompagnamento nelle varie tappe di crescita del minore.
2. Disabili	Intervenire precocemente a sostegno della persona disabile e dei suoi familiari attraverso una rete di interventi e servizi socio-educativi e riabilitativi integrati con gli interventi sanitari. Tali interventi utilizzano una metodologia di lavoro basata sul concetto di co-educazione, che: • garantisce le condizioni per realizzare lo specifico progetto personalizzato per ciascuna soggetto, valorizzando al massimo le capacità individuali del singolo; • riconosce il disabile e la sua famiglia come soggetti di iniziative con i quali concertare la programmazione di risposte-interventi e servizi in grado di accompagnarli nel percorso di vita, ritardando il ricorso all'istituzionalizzazione.
3. Anziani	Promuovere un sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari a favore del soggetto anziano con problematiche connesse alla non autosufficienza e al suo care-giver, al fine di favorire il benessere della persona e del suo nucleo familiare e di migliorarne la qualità della vita.
4. Governance interna ed esterna	La mission specifica dell'Area si esplicita: • nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'ente; • nella programmazione e nella gestione giuridica ed economica delle risorse umane; • nel corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio; • nell'assicurare il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le aree strategiche sono definite nel Piano programma, che costituisce il principale documento di programmazione del Consorzio, a cui è collegato anche il bilancio di previsione. Anche il rendiconto (e in particolare la relazione del Consiglio di Amministrazione) è strutturato sulle aree strategiche del Piano programma. Pertanto, attraverso i documenti di programmazione e rendicontazione, è possibile verificare puntualmente il grado di attuazione delle strategie del Consorzio.

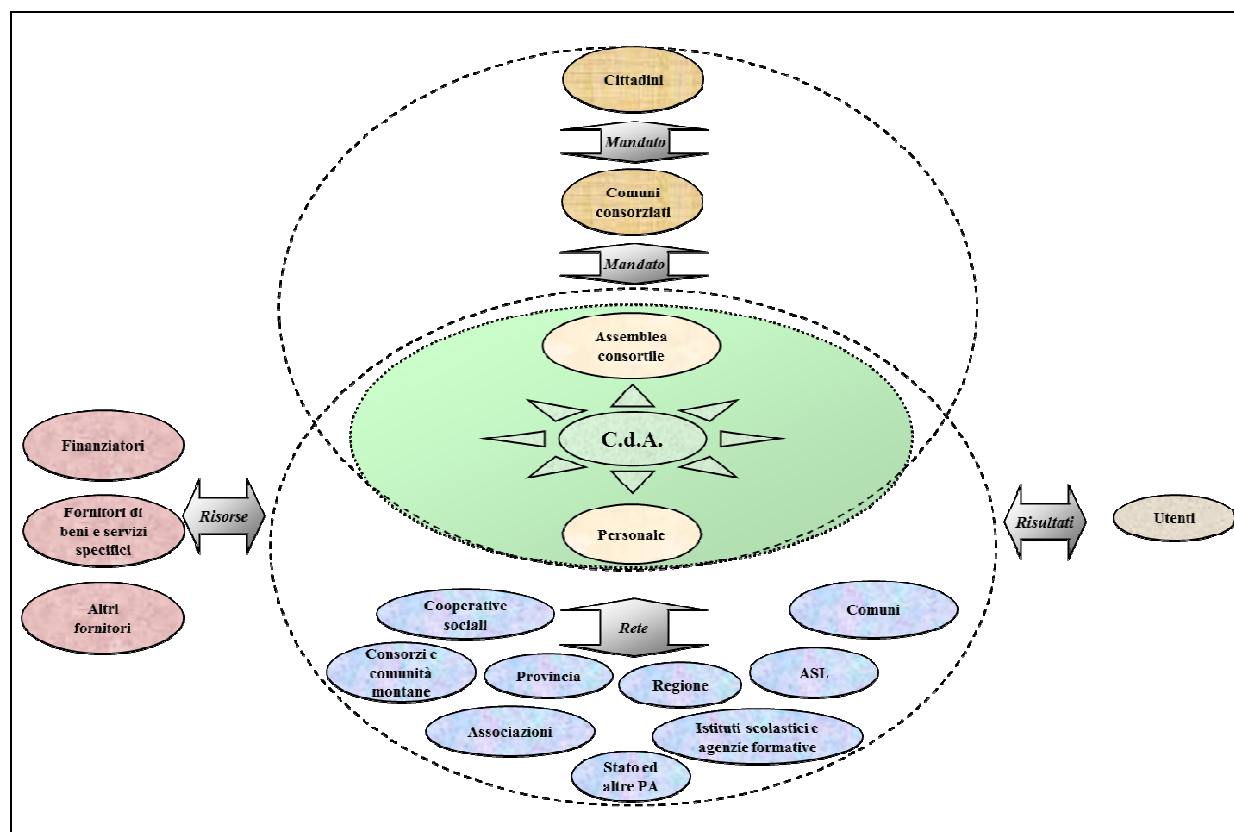
Ad ogni area strategica sono associati:

- una **missione specifica**, che rappresenta una declinazione della missione generale dell'ente;
- **portatori di interessi** specifici, che sono destinatari finali degli interventi dell'area strategica oppure collaborano con l'ente nella loro attuazione;
- **finalità triennali**, volte a produrre impatti sui bisogni rilevati presso i cittadini, ed **obiettivi annuali** che danno attuazione alle finalità;

- **servizi erogati**, considerando sia quelli rivolti ai cittadini finali, sia i servizi interni di supporto;
- **risorse**, finanziarie, umane e strumentali, che sono destinate per realizzare le finalità e garantire l'erogazione dei servizi.

2.3 I portatori di interessi

Il C.I.S.A.12 di Nichelino ha il compito di coordinare la progettazione e l'attuazione del sistema di servizi ed interventi sociali del proprio territorio. Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini utenti dei servizi sociali. La mappa dei portatori di interessi è illustrata nella figura seguente.



Al centro della mappa ci sono i **portatori di interessi interni** al Consorzio: gli organi di governo (Assemblea Consortile e Consiglio di Amministrazione), il personale e gli organi di controllo e valutazione.

I **comuni consorziati** assumono un ruolo fondamentale, poiché sono gli enti che hanno costituito il Consorzio, affidando allo stesso la gestione delle funzioni e dei servizi sociali.

Tra gli **utenti** rientrano tutti i destinatari finali degli interventi e dei servizi sociali erogati dal C.I.S.A.12.

Per l'erogazione dei servizi il Consorzio necessita di acquisire risorse finanziarie, beni e servizi stessi.

In tal senso diventa centrale la relazione con i differenti mercati di approvvigionamento e, in particolare, con il **sistema bancario e gli altri finanziatori**, con i **fornitori di beni e servizi specifici** di natura socio-assistenziale e con gli **altri fornitori di beni e servizi**. Tali soggetti hanno interessi quali l'equità e la trasparenza nei criteri di selezione e il rispetto dei tempi di pagamento e delle condizioni di solvibilità dell'ente.

La **rete** assume un'importanza strategica nello sviluppo delle politiche sociali. Tramite il Piano di Zona i soggetti della rete dei servizi sociali concordano obiettivi e linee guida comuni per soddisfare i bisogni ritenuti prioritari sul territorio. Il mantenimento di un adeguato livello di servizi dipenderà sempre più dalla capacità di questi soggetti di crescere come rete, trovando nuove soluzioni per fronteggiare i bisogni, in uno scenario di diminuzione delle risorse pubbliche a disposizione per il *welfare*.

Stato, Regione, Provincia, Comunità montane e altri consorzi, Istituzioni scolastiche ed agenzie formative, Associazioni, Cooperative sociali ed altre istituzioni pubbliche o private sono componenti attivi della rete dei servizi, nel momento in cui partecipano condividendo obiettivi e responsabilità sugli interventi realizzati.

Alcuni soggetti inoltre, come ad esempio il terzo settore e il privato sociale, oltre a partecipare alla **rete dei servizi**, forniscono al Consorzio le risorse necessarie a garantire l'erogazione dei servizi.

Punti di forza	Punti di debolezza
- La programmazione partecipata con il piano di zona approvato e aggiornato costantemente, rappresenta un'opportunità per le amministrazioni comunali di sviluppo della partecipazione alla gestione delle risorse sul welfare locale - Accordi con l'ASL TO5 su specifiche intese procedurali: UMVD, UVG. Gestione economiche D.G.R. 39/2009 e 56/2010 – D.G.R. 26/2014 e D.G.R. 38/2014 – Accordo Piano di Zona 2018 - 2020	Le riduzioni della finanza pubblica sul welfare locale impone percorsi "pesanti" e mirati ad un impegno nel rivedere costantemente e servizi, nell'ottica delle tre "E" senza rinunciare alla rilevazione dei bisogni ed alla formulazione di progetti di risposta ai medesimi.
Opportunità	Rischi
- La conoscenza e la consapevolezza della riduzione delle risorse comporterà un approccio valutativo e formativo sulla destinazione delle risorse e sul loro utilizzo efficiente che sappia coniugare anche l'efficacia degli interventi rivolti al singolo utente sia esso un cittadino non autosufficiente, un disabile, una famiglia in difficoltà o un minore esposto a rischi. - L'opportunità che si dovrà sviluppare è senz'altro basata sulla conoscenza e quindi la formazione del personale e degli operatori, con particolare riguardo alle figure apicali.	- Particolarmente complesso il contesto finanziario, complesso che pone una costante ricerca di soluzioni innovative. - Il numero delle persone che si rivolgono al Servizio Sociale aumenta con richieste per soggetti in condizioni di fragilità e per situazioni di precarietà economica, lavorativa e abitativa. - La popolazione anziana non autosufficiente aumenta, aumenta con la conseguente richiesta di servizi di assistenza a lungo termine per aumento patologie. - La complessità delle situazioni che necessitano di presa in carico a causa della loro multi problematicità legata alla spesso inconsistenza della rete familiare di sicurezza cresce. - Aumenta l'esigenza di informazione e di formazione e la limitatezza di risorse può determinare un "GAP" rilevante.

3 Lo stato di salute dell'ente

3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

I dati di sintesi inerenti il bilancio consuntivo 2015, 2016 e consuntivo 2017 possono essere così sintetizzati:

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
<i>TITOLO I - SPESE CORRENTI</i>			
Personale	€ 912.615,58	€ 1.029.263,25	€ 1.095.488,29
Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	€ 33.124,14	€ 49.859,99	€ 49.611,35
Prestazione di servizi	€ 3.857.451,98	€ 5.134.945,43	€ 8.182.869,05
Utilizzo di beni di terzi	€ 41.921,03	€ 47.000,00	€ 55.200,00
Trasferimenti	€ 347.930,26	€ 519.180,00	€ 596.592,69
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 4.420,73	€ 2.883,28	€ 1.265,67
Fondo di riserva	---	---	€ 26.000,00
Imposte e tasse	€ 62.413,77	€ 64.500,00	€ 70.500,00
TOTALE Titolo I	€ 5.259.877,49	€ 6.847.631,95	€ 10.103.527,05
<i>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			
Acquisti di beni specifici per realizzazioni in economia	€ 54.659,24	€ 52.776,85	€ 370.000,00
Acquisti di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€ 38.215,78	€ 51.058,94	€ 120.000,00
TOTALE Titolo II	€ 92.875,02	€ 103.835,79	€ 490.000,00
<i>TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI</i>			
Rimborso anticipazione di cassa	€ 29.473,91	€ 31.011,36	
TOTALE Titolo III	€ 29.473,91	€ 31.011,36	
<i>TITOLO IV - SPESE SERVIZI PER CONTO TERZI</i>			
Spese per servizi per conto di terzi	€ 356.978,94	€ 534.718,93	€ 770.000,00
TOTALE Titolo IV	€ 356.978,94	€ 534.718,93	€ 770.000,00
TOTALE SPESE COMPLESSIVE	5.739.205,36	7.517.198,03	11.363.527,05

ENTRATA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Avanzo di amministrazione			
TITOLO II			
Entrate da contributi trasferimenti Stato, Regioni, altri Enti Pubblici.	€ 5.069.417,23 (di cui € 51.671,94 "progetto HCP" dell'INPS)	€ 6.497.855,26 (di cui € 129.057,23 "progetto HCP" dell'INPS)	€ 6.155.291,20 (di cui € 42.227,55 per il progetto "SIA-MSN erogati dal Ministero" ed € 213.339,57 per i contributi HCP erogati dall'INPS)
TITOLO III			
Entrate Extratributarie.	€ 446.445,07	€ 586.786,38	€ 570.252,72
TITOLO IV	-----	-----	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
TITOLO V	-----	-----	
Entrate derivanti da accensione di prestiti			
TITOLO VI	€ 441.160,84	€ 526.718,93	€ 770.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi			
TOTALE	€ 5.957.077,14	€ 7.611.360,57	€ 7.495.543,92

Dati riepilogativi della programmazione triennale 2018 – 2020

ENTRATA	2017 (Previsioni definitive)	2018	2019	2020
<i>Avanzo vincolato e finanziamento del Piano di Zona</i>				
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO I				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
TITOLO II				
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.155.291,20	3.992.911,71	3.505.658,14	3.386.012,54
TITOLO III				
<i>Entrate Extratributarie</i>	570.252,72	558.567,80	560.550,00	560.550,00
TITOLO IV				
<i>Entrate in conto capitale</i>	---	---	---	---
TITOLO V				
<i>Entrate da riduzione di Attività finanziarie</i>	---	---	---	---
TITOLO VI				
<i>Accensione prestiti</i>	----	---	---	---
TITOLO VII				
<i>Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	---	---	---	---
TITOLO IX				
<i>Entrate per conto terzi e partire di giro</i>	770.000,00	775.000,00	775.000,00	775.000,00
TOTALE	11.363.527,05	5.846.479,51	4.841.208,14	4.721.562,54

SPESA	2018	2019	2020
TITOLO I <i>Spese correnti</i>	5.355.175,64	4.199.208,14	4.079.562,54
TITOLO II <i>Spese in conto capitale</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO III <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			
TITOLO IV <i>Rimborso Prestiti</i>			
TITOLO V <i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>			
TITOLO VII <i>Servizi per conto terzi e partire di giro</i>	775.000,00	775.000,00	775.000,00
TOTALE	6.150.175,64	4.994.208,14	4.874.562,54

QUADRO SINOTTICO DEI DATI FINANZIARI DI AREA STRATEGICA

Entrate specifiche: Area strategica 1 – ANZIANI

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2017 (Previsione finale)	2018 (Previsione iniziale)	2019 (Previsione iniziale)	2020 (Previsione iniziale)
1 – Anziani			€ 1.538.375,13	€ 451.413,00	€ 681.037,40	€ 325.505,08
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 1.501.396,59	€ 414.022,47	€ 637.074,15	€ 289.421,76
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 1.023.014,26	€ 67.366,61	€ 19.947,51	€ 8.690,00
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 478.382,33	€ 346.655,86	€ 617.126,64	€ 280.731,76
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 36.978,54	€ 37.390,53	€ 43.963,25	€ 36.083,32
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 36.978,54	€ 37.390,53	€ 43.963,25	€ 36.083,32

Spese specifiche: Area strategica 1 – ANZIANI

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	2017 (finale)	2018	2019	2020
Anziani	1 – Spese Correnti				€ 1.610.991,37	€ 583.500,00	€ 449.000,00	€ 355.000,00
		12	07	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
			07	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
			03	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 1.076.160,18	€ 260.000,00	€ 210.000,00	€ 180.000,00
			03	104 – Trasferimenti correnti	€ 468.331,19	€ 258.500,00	€ 173.500,00	€ 109.500,00

Entrate specifiche: Area strategica 2 –DISABILI

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2017 (Previsione finale)	2018 (Previsione iniziale)	2019 (Previsione iniziale)	2020 (Previsione iniziale)
1 – Anziani			€ 4.893.677,52	€ 3.007.160,60	€ 1.472.542,73	€ 1.951.700,71
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 4.400.616,08	€ 2.514.701,45	€ 993.027,72	€ 1.462.253,41
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 2.287.934,19	€ 507.083,67	€ 159.878,58	€ 205.067,57
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 2.112.681,89	€ 2.007.617,78	€ 833.149,14	€ 1.257.185,84
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 493.061,44	€ 492.459,15	€ 479.515,01	€ 489.447,30
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 493.061,44	€ 492.459,15	€ 479.515,01	€ 489.447,30

Spese specifiche: Area strategica 2 –DISABILI

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2017	2018	2019	2020
Disabili	1 – Spese Correnti				€ 3.796.179,50	€ 2.563.616,00	€ 1.220.276,00	€ 1.718.276,00
		12	02	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 110.636,00	€ 115.276,00	€ 115.276,00	€ 115.276,00
			02	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 6.500,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
			02	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 3.253.033,50	€ 2.262.000,00	€ 931.000,00	€ 1.464.000,00
			04		€ 35.100,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
			02	104 – Trasferimenti correnti	€ 310.910,00	€ 84.340,00	€ 107.000,00	€ 77.000,00
			04		€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00

Entrate specifiche: Area strategica 3 – MINORI E FAMIGLIE E SERVIZIO SOCIALE DI BASE

AREA STRATEGICA	TITOLO	CATEGORIA	2017 (Previsione finale)	2018 (Previsione iniziale)	2019 (Previsione iniziale)	2020 (Previsione iniziale)
Minori e famiglie e servizio sociale di base			€ 1.710.674,62	€ 1.325.970,91	€ 1.404.034,61	€ 1.146.539,67
	2 – Entrate da contributi e trasferimenti		€ 1.679.088,07	€ 1.308.853,54	€ 1.381.476,13	€ 1.127.036,27
		Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€ 401.692,56	€ 159.430,36	€ 32.226,41	€ 27.862,00
		Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 1.277.395,51	€ 1.149.423,18	€ 1.349.249,72	€ 1.099.174,27
	3 – Entrate extra-tributarie		€ 31.586,55	€ 17.117,37	€ 22.558,48	€ 19.503,40
		Concorsi, rimborsi e recuperi da altri soggetti	€ 31.586,55	€ 17.117,37	€ 22.558,48	€ 19.503,40

Spese specifiche: Area strategica 3 – MINORI E FAMIGLIE E SERVIZIO SOCIALE DI BASE

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2017	2018	2019	2020
Minori e famiglie e servizio sociale di base	1 – Spese Correnti				€ 3.786.848,84	€ 1.352.295,54	€ 1.410.668,04	€ 1.138.022,44
		12	07	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 455.699,41	€ 455.699,41	€ 455.699,41	€ 455.699,41
			07	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
			01	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 684.182,07	€ 445.696,13	€ 294.000,00	€ 271.000,00
			07		€ 2.267.551,86	€ 78.000,00	€ 343.000,00	€ 203.000,00
			01	104 – Trasferimenti correnti	€ 10.000,00	€ 13.000,00		€ 3.000,00
			05		€ 334.415,50	€ 329.900,00	€ 287.968,63	€ 175.323,03

Spese specifiche: Area strategica 4 – Amministrazione e spese generali

AREA STRATEGICA	TITOLO	MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATO	2017	2018	2019	2020
Amministrazione e spese generali	1 – Spese Correnti				€ 1.504.596,98	€ 873.164,10	€ 873.164,10	€ 873.164,10
		01	02	101 – Redditi da lavoro dipendente	€ 292.101,84	€ 311.620,90	€ 311.620,90	€ 311.620,90
			10		€ 155.928,14	€ 66.533,20	€ 66.533,20	€ 66.533,20
			11		€ 60.727,39	€ 60.500,00	€ 60.500,00	€ 60.500,00
			11	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
			01	103 – Acquisto di beni e servizi	€ 12.884,80	€ 12.460,00	€ 12.460,00	€ 12.460,00
			03		€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			11		€ 302.411,35	€ 273.050,00	€ 273.050,00	€ 273.050,00
			11	104 – Trasferimenti correnti	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
			11	109 – Rimborsi e poste correnti delle entrate	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
			03	110 – Altre spese correnti	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
			10		€ 9.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
			11		€ 76.648,82	€ 49.500,00	€ 49.500,00	€ 49.500,00
			01		€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
			03		€ 6.000	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		20						
		50	01	107 – Interessi passivi	€ 1.265,67	----	----	----
	2 – Spese in conto capitale							
		01	11	202 – Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€ 120.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			11	205 – Altre spese in conto capitale	€ 370.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	4 – Rimborso prestiti							
		50	02	403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termini	€ 32.628,97	-----	-----	-----

Equilibrio finanziario*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale 2017	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Equilibrio parte corrente	Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit.IV))	%	90%			
Risultato di amministrazione	Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	5%			

Entrate*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Autonomia finanziaria	Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	8%	8%		
Incidenza dei trasferimenti comunali	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	57%	57%		
Incidenza dei trasferimenti regionali	Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	29%	29%		
Compartecipazione dell'utenza	Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)	%	8%	8%		
Intervento comunale	Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Popolazione residente	€	€ 50,85	€ 50,85		
Intervento regionale	Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente	€	€ 26,02	€ 26,02		
Grado di prevedibilità delle entrate	Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)	%	149%	149%		

Spese*

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Rigidità della spesa	(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I int.6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III))/Entrate correnti	%	15%	15%		
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)	%	14%	14%		
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I	%	9%	9%		
Capacità di programmazione delle spese	Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)	%	134%	134%		
Capacità di realizzazione delle spese	Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)	%	74%	74%		

(*) I dati sopra riportati, in particolare per i valori attesi possono essere suscettibili di margini di errore valutativi in relazione all'andamento delle entrate e conseguenti spese nonché all'equilibrio della cassa in relazione anche alla liquidità disponibile avendo presente che si tratta di un ente a finanza derivata.

3.2 I portatori di interessi e la salute delle relazioni

Come ampiamente descritto nei paragrafi precedenti, sono ampie e diversificate le tipologie di relazioni instaurate con i vari stakeholder: relazioni sui risultati, relazioni di mandato, relazioni di governo interno, relazioni sulle risorse, relazioni di rete.

Tutte le tipologie di relazioni sono oggetto di analisi e attenzione da parte del Consorzio.

Per il periodo di riferimento, tuttavia, si qualifica come particolarmente significativo il percorso di coinvolgimento dei vari stakeholder nell'ambito della programmazione locale partecipata dei servizi sociali.

La vigente normativa regionale, infatti, prevede che, nell'ambito della regia del Consorzio, si provveda, con il coinvolgimento dei principali stakeholder presenti sul territorio, alla predisposizione del Piano di zona.

Il Piano di zona del territorio, in avanzata fase di predisposizione, rappresenta, pertanto, un'importante opportunità per favorire un'efficace azione di "rete" e per incrementare la valorizzazione delle relazioni tra il Consorzio ed i suoi portatori di interesse.

Stante la rilevanza della suddetta iniziativa, il vigente piano, individua specifici indicatori di performance. Si veda, a tale proposito, il successivo capitolo.

4 Direzione

4.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti /Interventi	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento
Attività direzionali	Piano di zona	Soggetti coinvolti nominalmente	50	50		
	Programmazione, gestione e controllo	C.D.A. – Assemblea dei Sindaci – Posizioni Organizzative – Direttore	Bimestrale	Bimestrale		
	Servizi finanziari	Mandati	4.893	4.893		
		Reversali	1.825	1.825		
	Organizzazione e gestione del personale	Direzione – Posizioni Organizzative - Personale	Trimestrale	Trimestrale		
	Comunicazione interna ed esterna	Contatti sportello unico	1031	1031		
Attività Integrate (ASL TO5 e C.I.S.A.12)	Formazione professionale di base	Percorsi formativi per OSS	1	1		
	Rapporti istituzionali con ASL sull'integrazione sociosanitaria	Numero di incontri di coordinamento con l'ASL	24	24		
	Vigilanza integrata strutture	Interventi ispettivi	1	1		
	Unità Valutazione Geriatrica	Valutazioni integrate	392	392		
	Unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD)	Valutazioni integrate	87 + 120 (assistenza scolastica)	87 + 120 (assistenza scolastica)		

4.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Adeguamento D.lgs. 118 e verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget. (Collaboratori amm.vi/finanziari); 10
2.	Processo di liquidazione delle fatture e messa a regime del sistema di pagamenti on line nei tempi regolamentari. (Direttore, Collaboratori amm.vi/finanziari); 10
3.	Ottimizzazione e mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti delle procedure di gestione della fattura elettronica (Collaboratori amm.vi/finanziari); 10
4.	Implementazione finanziaria P.d.Z. 2018/2020 – Accordo di programma e regolamentazione regionale inerente gli Enti Gestori sotto il profilo istituzionale/amministrativo/finanziario adeguamento ai disposti normativi sul Bilancio economico D.lgs 118/2011 e 126/2014 (Direttore e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati); 20
5.	Trasparenza ed Anticorruzione – Attuazione normativa e relativi adempimenti dell'Autority (Direttore / Collaboratori amm.vi/finanziari); 10
6.	Avvio progettazione Studio di Fattibilità su recupero due edifici a Candiolo da destinarsi a Centro Diurno / Attività Geragogiche 40

2	INDICATORI
---	------------

1.	Adeguamento D.lgs. 118 e verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget. - controllo di gestione - verifica budget ed impegni relativi su impegnato e stanziato – bimestrale con relativo report entro la prima settimana del mese di scadenza - (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi finanziari) - redazione bandi di gara e progettazione e coordinamento Performance
2.	Processo di liquidazione delle fatture e messa a regime del sistema di pagamenti on line nei tempi regolamentari. rispetto dei tempi 60 giorni previsti.
3.	Ottimizzazione e mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti delle procedure di gestione della fattura elettronica Accettazione o rifiuto di tutte le fatture elettroniche entro i 15 gg. dalla loro ricezione dal sistema di interscambio.
4.	Implementazione finanziaria P.d.Z. 2018/2020 – Accordo di programma e regolamentazione regionale inerente gli Enti Gestori sotto il profilo istituzionale/amministrativo/finanziario adeguamento ai disposti normativi sul Bilancio economico D.lgs 118/2011 e 126/2014 - Atti inerenti il Comitato dei Sindaci/Assemblea dei Sindaci ex art. 19 Legge 328/00 - P.d.Z., P.A.T. A.S.L. TO5 - (Responsabile di Area e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati) - Predisporre documentazione idonea al fine di suffragare l'operatività degli Organi succitati (Responsabile di Area e Collaboratori amm.vi/finanziari individuati) - Redazione atti direzione entro 7 giorni dal deposito salvo le urgenze - (Responsabile di Area e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato) - Pubblicazione atti nei termini standard - (Responsabile e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato)
5.	Trasparenza ed Integrità – Attuazione normativa e relativi adempimenti dell'Autority - Assunzione dei processi di attuazione delle normative sulla trasparenza, attuazione di processi formativi necessari implementazione dei dati secondo la tempistica dell'Autority - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria); - Software per facilitare l'acquisizione dei dati ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio – (area Amministrazione Trasparente) - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria);
6.	Avvio progettazione Studio di Fattibilità su recupero due edifici a Candiolo da destinarsi a Centro Diurno / Attività Geragogiche - Accordo con uffici tecnici Comunali per l'avvio della prima fase di estimo immobili e fattibilità tecnico / economiche del progetto di massima - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria); - Reportage Assemblea dei Sindaci entro Luglio 2018 - (Direttore / Area Amministrativa Finanziaria);

4.3 Obiettivi assegnati al Direttore

4.3.1 Piano di zona

Responsabile	Virgilio Scansetti
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività direzionali
Obiettivo operativo del Piano programma	Attuazione e monitoraggio obiettivi dei progetti descritti nel Piano di zona 2018 - 2020

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Coordinare il processo di monitoraggio e la elaborazione del Piano di Zona, promuovere l'avvio del conseguente percorso attuativo di progetto obiettivo e aggiornamento sotto il profilo soprattutto finanziario	Implementazione dei progetti obiettivo tavoli del Piano di Zona 2018-20120 con il coinvolgimento dell'ufficio di Piano, dei 5 Tavoli tematici e dei Gruppi di progettazione	Maggio
	Accordo di programma inerente il Piano di Zona – monitoraggio – annuale e stesura, con il coinvolgimento dei Soggetti disponibili a mettere in rete responsabilità e risorse, step attuativo con definizione aggiornata delle risorse. Imputazione nel bilancio 2018 – 2020 del quadro economico.	Settembre
	Coinvolgimento attivo degli attori istituzionali per affrontare le criticità attuative ed in particolare con ASL TO5 e Consiglio di Amministrazione / Assemblea dei Sindaci, in relazione alla riduzione dei finanziamenti regionali, sia sul fondo L.R. 1/2004, sia sulla non autosufficienza.	Dicembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Diverse tipologie di utenza	Regione, ASL, Provincia, Comuni, Cooperative Sociali, Associazioni, Istituti scolastici e Agenzie formative, Altri Soggetti pubblici e privati del territorio coinvolti nel processo, volontariato dei diritti.

Impatto atteso
Promuovere la programmazioni locale partecipata e condivisa - Finalizzare strumenti istituzionali e finanziari all'obiettivo della programmazione.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
<i>N° azioni che presentano stato di attuazione in linea con gli obiettivi definiti in sede di programmazione</i>	Evidenzia il numero di azioni del piano di zona il cui stato di attuazione è coerente con le previsioni definite in sede di approvazione del piano di zona (così come risultanti dal monitoraggio)	N°	5	5		
<i>N° Soggetti che si rendono disponibili al monitoraggio effettivo dei 5 tavoli tematici/ N° soggetti coinvolti nella prima fase di elaborazione del Piano di Zona.</i>	Indica la capacità di promuovere l'allargamento della rete e una programmazione partecipata e condivisa. I soggetti che sottoscrivono l'accordo si rendono disponibili a mettere a disposizione responsabilità e risorse	%	55%	45%		

4.3.2 Progetto “Laboratorio”

Responsabile	Virgilio Scansetti
Area strategica	Anziani
Progetto	Domiciliarità anziani
Obiettivo operativo del Piano programma	Assicurare la Governance del Consorzio attraverso la gestione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Attivare la struttura progetto “Laboratorio” nell’ambito dei Servizi di Centro Diurno su base riabilitativa, in collaborazione con ASL TO 5	Ampliamento Progetto “Centro Geragogia e laboratorio” di palestra cognitiva a Candiolo.	Marzo
	Definizione progetto di massima in collaborazione con l’ASL TO5 su area disabili / anziani e partecipazione della spesa sui servizi DPCM/2001, LEA / inclusione degli obiettivi PAT ASL TO5 nel Piano di Zona.	Aprile
	Valutazione e implementazione metodiche riabilitative su demenze senili	Maggio
	Rendicontazione all’amministrazione consortile dell’attuazione nel progetto	Settembre

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
Anziani	Personale e Cooperative Sociali

Impatto atteso
Aumento prestazioni su attività minori/disabili/altri servizi

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Realizzazione servizio progettuale	Concludere il progetto nei vari step con relativa verifica	Mese	Gennaio	Marzo		
Definizione progetto di massima in collaborazione con l’ASL TO5 su area disabili	Individuazione utenti con profili appropriati. Definizione delle specifiche relative al progetto complessivo riabilitativo. Assenso ASL.	Mese	Marzo	Aprile		
Struttura progetto “Laboratorio”	Strutturazione sulla base dei profili utenti con il criterio dell’appropriatezza in relazione alle attività di laboratorio	Mese	Aprile	Maggio		
Rendicontazione all’amministrazione consortile dell’attuazione nel progetto	Relazione sugli obiettivi ed attività avviata, primo step, con verifica, soddisfazione del servizio da parte degli utenti / familiari	Mese	Luglio	Settembre		

4.3.3. Convenzione Corso O.S.S.

Responsabile	Virgilio Scansetti
Area strategica	Anziani
Progetto	Sostegno Domiciliarità e risorse lavoro
Obiettivo operativo del Piano programma	Riqualificazione del personale domiciliare e sviluppo formativo professionale nell'ambito del settore dei servizi socio-sanitari

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Espandere l'occupabilità in particolare nell'ambito del genere femminile attraverso percorsi di formazione specifica OSS in autofinanziamento scegliendo idonea agenzia formativa	Convenzione	Marzo
	Avvio Corso	Giugno

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
	Personale e Cooperative Sociali

Impatto atteso
Aumento prestazioni su attività minori/disabili/altri servizi

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Reperimento risorse finanziarie entro febbraio	Garantire l'autofinanziamento anche con specifici fondi da recuperare nel bilancio	Importo	0	€ 80.000,00		
Reperimento potenziali allievi	Selezione potenziali allievi occupati e parzialmente occupati nell'ambito dei servizi in gestione al CISA12 e dei residenti	n. allievi	0	15		

4.3.4. Trasparenza: potenziamento del sito internet istituzionale

Responsabile	Virgilio Scansetti
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività direzionali
Obiettivo operativo del Piano programma	Assicurare l'informazione interna ed esterna sull'attività consortile. Implementare il sistema di gestione della trasparenza lungo tre direzioni: 1. Implementazione e consolidamento del modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza e anticorruzione e sicurezza informatica secondo disposizioni lavorative (Modello organizzativo); 2. Miglioramento della completezza, la comprensibilità, la tempestività o l'accuratezza delle informazioni pubblicate (Qualità delle informazioni);

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
<i>Potenziare il raccordo tra il sito internet istituzionale e gli applicativi gestionali dell'Ente ai fini di migliorare la gestione dei flussi informativi collegati agli obblighi di pubblicazione e garantire il rispetto degli standard di accessibilità previsti dalla normativa, nonché della sicurezza e conservazione dei dati</i>	Confronto con gli attuali fornitori degli applicativi software dell'Ente / attuazione nuove regolamentazione	Febbraio
	Individuazione e valutazione delle diverse alternative di intervento per la conservazione dei dati	Aprile
	Attuazione delle Direttive normative contabili e finanziarie	Settembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Cittadinanza	

Impatto atteso
Informatizzazione di flussi informativi e l'ottimizzazione delle modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Potenziamento del raccordo tra il sito internet istituzionale e gli applicativi gestionali dell'Ente, scelta dei fornitori per la tenuta dei dati	Evidenzia i tempi entro i quali è prevista l'implementazione del nuovo sito istituzionale, secondo norma	Parametro	Rispetto normativa	Rispetto normativa		
Piano di implementazione definito entro i tempi stabiliti	Evidenzia la capacità dell'Ente di definire in modo tempestivo le soluzioni per l'informatizzazione dei flussi documentali	Parametro	Rispetto normativa	Rispetto normativa		

4.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (d=c-b)
Comunicazione interna ed esterna	N° sedi e antenne dello sportello unico sociosanitario/ Totale Comuni del CISA	Evidenzia il livello di territorialità/accessibilità dello sportello unico sociosanitario nei diversi ambiti territoriali consortili	N.	6	6		
Comunicazione interna ed esterna	N° ore giornaliere di primo segretario a disposizione dell'utenza di tutto il territorio consortile	Indica le ore minime a disposizione dell'utenza di tutto il territorio consortile	N.	6	6		
Comunicazione interna ed esterna	N° giorni per risposta a eventuali reclami sulle 3 aree operative	Evidenzia l'intervallo temporale tra la data di ricezione del reclamo e la data di risposta allo stesso reclamo.	N.	17	17		

4.5 Budget di area

CAP.	Area Finanziaria	Stanziamenti definitivi 2017	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti Iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020
60	compensi e rimborso spese al revisore e nucleo di valutazione	€ 12.884,80	€ 12.460,00	€ 12.460,00	€ 12.460,00
70	personale amministrativo servizi generali	€ 289.224,74	€ 308.743,80	€ 308.743,80	€ 308.743,80
80	trattamento economico accessorio	€ 174.928,14	€ 87.533,20	€ 87.533,20	€ 87.533,20
105	spese per liti e arbitrati	€ 28.148,82	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	consulenze e docenze esterne	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
120	coordinamento consorzi socio-assistenziali	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
130	rimborsi quote non dovute	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
135	corsi professionali	€ -	€ -	€ -	€ -
500	personale area tutela minori - famiglie e servizio sociale di base	€ 455.699,41	€ 455.699,41	€ 455.699,41	€ 455.699,41
940	imposte e tasse	€ 35.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
240	personale area tutela handicap	€ 110.636,00	€ 115.276,00	€ 115.276,00	€ 115.276,00
391	imposte e tasse	€ 6.500,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
500	personale area tutela anziani	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00	€ 61.500,00
940	imposte e tasse	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
140	versamento irap personale e organi del consorzio	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
165	gestione finanziaria e stipendi	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
175	analisi rischio l. 626/94	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
180	prestazioni serv. resp. sicurezza l. 626/94	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
230	fondo di riserva	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
230	fondo svalutazione crediti	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
495	rimborso quote interessi	€ 1.265,67	€ -	€ -	€ -
1200	rimborso quote capitali su mutui	€ 32.628,97	€ -	€ -	€ -

4.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

<i>QUALIFICA</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>NUMERO</i>
Dirigente/Direttore	Tempo Indeterminato	1
Funzionario Contabile	Tempo Indeterminato	1
Istruttore Amministrativo Contabile		1

5 Area amministrativa

5.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti /Interventi	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento
Attività amministrative	Sistemi informativi	Strumentazioni	5	5		
	Rapporti con gli stakeholder	Istituzioni socio-sanitarie, volontariato, ecc.	Bimestrale	Bimestrale		
	Affari generali	Protocolli	9114	9114		
	Amministrazione del personale	Personale gestito	23	22		
	Economato	N. anticipi di contributi di emergenza	24	24		
		N. buoni di acquisto gestiti	33	34		

5.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1. Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget – Assunzione nuovo modello gestionale informatizzato su Determinazioni Responsabili di Area / PO e Direttore. (Responsabile, Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi/finanziari); 20 2. Ottimizzare la gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle curatele adeguato alle disposizioni delle Procure riunite. Avviare le richieste di equo indennizzo e diritti successori. (Responsabile, Collaboratore amm.vo/finanziario); 20 3. Mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti. Informatizzazione del protocollo e sicurezza informatica (Responsabile, Collaboratori amm.vi/finanziari); 30 4. Ottimizzazione gestionale ed informatizzata delle procedure economali / Interventi urgenti (Responsabile); 30	

1. Verifica puntuale fra atti amministrativi e finanziari, controllo budget

- controllo di gestione - verifica budget ed impegni relativi su impegnato e stanziato – bimensile con relativo report entro la prima settimana del mese di scadenza - (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi finanziari)
- implementazione nuovo modello concordato con la software house incaricata di adeguare i programmi amministrativi e finanziari al fine di renderli dialoganti (Responsabile Area)
- Determine PO coerenti con il PEG entro marzo 2018 (Responsabile Area)
- redazione bandi di gara e progettazione e coordinamento Performance (PO / Ufficio Contratti)

2. Ottimizzare la gestione delle tutele, delle amm.ni di sostegno e delle curatele adeguato alle disposizioni delle Procure riunite

- revisione rendiconti 80% entro settembre 2017.
- puntuale raccordo con progettazione servizio sociale di base
- gestione patrimonio con elaborazione schede documentali bilancio entrate/uscite – mensile su 40% dei casi - (Responsabile di Area e Collaboratore amm.vo/finanziario individuato)
- richiesta di equo indennizzo ove possibile con particolare riferimento alle amministrazioni e tutele con patrimoni consistenti. Avviare sulla tutala Volkl Maria Anna, de cuius, un'azione di accertamento sulla possibilità di inserirsi sull'asse ereditario sulla base del testamento olografo – incarico legale.
- Monitoraggio per eventuale (programma) Azione Legale Accertativa.

3. Mantenimento dei livelli di erogazione dei servizi interni sugli standard raggiunti. Informatizzazione del protocollo e sicurezza informatica**➤ Protocollo:**

- garantire ed aumentare il livello ottimale di smistamento posta anche con ricorso eventuale agli straordinari: registrazione della posta in arrivo sia esterna che interna entro sei giorni dal ricevimento e relativa archiviazione dopo il visto del Direttore e dei Responsabili (Istruttore amm.vo/finanziario e Collaboratori amm.vi/finanziari)
- assistenza, anche telefonica, del software gestione protocollo (Responsabile di Area)
- mantenimento ottimale del sistema di consultazione on line della posta pervenuta presso la sede legale del C.I.S.A. 12:
 - scansione e diffusione verso le rispettive sedi della documentazione in formato digitale pervenuta e già protocollata
 - notifica dell'avvenuta acquisizione della documentazione ricevuta (Istruttore amm.vo/finanziario, Collaboratori amm.vi/finanziari)
- affidamento gestione e assistenza software per la consegna posta on – line alle sedi di distretto socio sanitario a ditta specializzata (Responsabile di Area)
- estensione della gestione applicativo del sistema di consegna posta on – line alle sedi di distretto socio sanitario non solo al segretariato sociale ma anche alle Assistenti Sociali (Responsabile di Area, Collaboratori amm.vi/finanziari e Segretariato sociale)

4. Ottimizzazione gestionale ed informatizzata delle procedure economali / Interventi urgenti su segnalazione dei Servizi**➤ gestione dell'economato integrata con la contabilità finanziaria:**

- anticipazioni;
- collegamento con contabilità;

- emissioni buoni di economato;
- emissione quietanze d'incasso;
- restituzioni;
- chiusura periodica;
- allegato alla determinazione
- mandati di chiusura in automatico;
- registro;
- partitario;
- conto economato

5.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

5.3.1 Informatizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione

Responsabile	Maria Grazia Bonifacio
Area strategica	Amministrazione e spese generali
Progetto	Attività Amministrative
Obiettivo operativo del pian programma	Assicurare le attività di supporto necessarie per il funzionamento dei vari servizi consortili: gestione economica e giuridica del personale, fornitura di beni e di servizi, amministrazione economico-finanziaria, attività giuridico-amministrativa di supporto agli Organi e ai servizi del Consorzio;

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
<i>Sviluppo delle attività e principali procedimenti amministrativi che hanno impatto esterno, puntando sul processo di dematerializzazione della documentazione e sulla riduzione dei tempi. Particolare attenzione delle procedure di trasparenza indicate dalla normativa sulla P.A.</i>	Determine stilate secondo le disposizioni in forma digitalizzata e in capo ai singoli responsabili / PO	Maggio
	Implementare la richiesta di ulteriori modalità di informatizzazione su dell'Autorità Giudiziaria	Nei tempi stabiliti dall'Autorità Giudiziaria
	Assunzione dei processi di attuazione delle normative sulla trasparenza, attuazione di processi formativi necessari implementazione dei dati secondo la tempistica dell'Authority. Informatizzazione del protocollo	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti da ANAC, attestata dall'OIV

Stakeholder finale	Stakeholder Intermedi
Utenti dei servizi consortili	Organi consortili, Personale, Fornitori di beni e servizi specifici, cooperativa sociale

Impatto atteso
Rendere efficienti i percorsi amministrativi/finanziari su obiettivi privilegiati

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Delibere e determine. Attuazione informatizzazione	Rispetto tempistica pubblicizzazione dati	Parametro	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti dalla normativa	Assolvimento di tutti gli obblighi di pubblicazione richiesti dalla normativa		
Adempiere alla richiesta di consuntivazione informatica richiesta dall'Autorità Giudiziaria per ogni singolo tutelato / amministrato entro i tempi richiesti dalla medesima autorità	Definisce l'esito di un percorso corretto e la sua efficienza	Parametro	Secondo disposizioni autorità giudiziaria	Secondo disposizioni autorità giudiziaria		
Attuazione nei tempi previsti dalla normativa dell'informatizzazione del protocollo e registrazione sulle aree del nuovo sistema informatizzato	Evidenzia rispetto alla riorganizzazione Territoriale e alle relative competenze e l'efficienza dell'assegnazione delle pratiche	%	100%	100%		

5.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018)	Scostamento (d=c-b)
Affari Generali	N° giorni per accedere alla documentazione amministrativa	Evidenzia l'intervallo temporale tra la data di ricezione della richiesta di accesso alla documentazione amministrativa e la data di effettivo accesso.	N.	8	8		

5.5 Budget di Area

Elenco capitoli con stanziamenti di competenza del triennio.

CAP.	Area Amministrativa	Stanziamenti definitivi 2017	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti Iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020
76	spese di pubblicazione e postali	€ 11.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
85	attività di formazione del personale	€ 2.877,10	€ 2.877,10	€ 2.877,10	€ 2.877,10
90	mensa e trasferte dipendenti	€ 41.500,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00
95	carburanti e lubrificanti	€ 20.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
100	altri prodotti economici	€ 29.111,35	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
145	servizio pulizie sedi	€ 32.500,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00
150	utenze	€ 85.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
155	manutenzione ordinaria - prest.servizi diversi-	€ 104.300,00	€ 115.550,00	€ 115.550,00	€ 115.550,00
160	fitti reali sedi amministrative	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
185	assicurazioni e servizi diversi	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
1011	manutenzione straordinaria immobili	€ 370.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1020	acquisto beni mobili e attrezzature	€ 120.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Totale Amministrativa-Finanziaria	€ 849.288,45	€ 353.427,10	€ 353.427,10	€ 353.427,10

5.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Dirigente/Direttore	Tempo Indeterminato	1
Resp. Area amm.va/istit., economale/tecnica, gestione personale/sistema informatico	Tempo Indeterminato	1
Collaboratore amm.vo/finanziario	Tempo Indeterminato	1

6 Area Tutela Minori e Famiglie, Servizio Sociale di Base e S.I.L.

6.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti (tipologia)	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)
Sviluppo azioni volte a prevenire le situazioni di disagio a danno di minori	Incontri in Luogo Neutro	Famiglie con minori	26	30
	Affidamenti familiari minori	Famiglie con minori	47	54
Sostegno alla genitorialità	Sostegno al reddito	Famiglie con minori	298	300
	Educativa territoriale minori	Famiglie con minori	92	96
Tutela e protezione minori	Intervento con autorità giudiziaria		182	182
	Integrazioni rette minori	Minori inseriti in strutture residenziali	25	20
Servizio sociale e comunità locale	Segretariato sociale	Numeri accessi	910	910
	Servizio sociale professionale	Numero cartelle aperte	1544	1550
SIA/REI	Conclusione Progetti SIA	Famiglie con minori	87	27
	Attuazione Progetti REI	Famiglie con minori ed ultra55enni	151 domande dic. 2017	210

6.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Attuare i progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2018-2020 rispetto all'area di competenza; (Responsabile, Referente) 20
2.	Ottimizzare le risorse umane in base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del Servizio Sociale di Base – Definire i progetti di Educativa Territoriale in relazione a capitolati e bandi di gara anche in relazione al Piano Programma ed al Codice dei Contratti; (Responsabili) 15
3.	Attuazione del SIA/REI e relativa metodologia stabilità normativamente, compresa il progetto PON Inclusionione; (Responsabile, Referente, A.A. S.S. Distretti) 20
4.	Assumere con efficacia misure di tutela e protezione di minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria, limitando, ove possibile, il ricorso alla istituzionalizzazione sviluppando una metodologia progettuale appropriata in relazione alle risorse disponibili; (Responsabile, Referenti, A.A. S.S. Distretti e A.A. S.S. individuate) 15
5.	Garantire la prosecuzione dei servizi esternalizzati predisponendo gli atti per le gare di competenza (Educativa Territoriale, Incontri in luogo neutro, Scuola e Disagio, Segretariato Sociale, SPRAR); (Responsabile, Referente) 25
6.	Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area) 5

1. Attuare i progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2018-2020 rispetto all'area di competenza;

- Partecipare alla metodologia dell'Ufficio di Piano; (Responsabile)
- Attuare gli interventi secondo la programmazione Triennale del P.d.Z; (Responsabile e Referenti, A.A.S.S.)

2. Ottimizzare le risorse umane in base alle risorse disponibili ed agli assetti territoriali del Servizio Sociale di Base – Definire i progetti di Educativa Territoriale in relazione a capitolati e bandi di gara;

- Monitorare i carichi di lavoro dei singoli operatori delle A.A. S.S. (Responsabili)
- Organizzare aree e sedi distrettuali in base alle risorse disponibili (Responsabili)
- Armonizzare l'attività svolta dal Segretariato Sociale in esternalizzata, con una definizione concordata con l'Ente Appaltatore/Cooperativa Sociale individuando obiettivi indicati dal Consorzio al fine di rendere efficiente detto servizio alle esigenze funzionali del Servizio Sociale del Consorzio. I costi per gli adeguamenti relativi a detto progetto di produttività verranno integrati ai costi unitari stabiliti in gara d'appalto, con un budget di massima pari ad € 15.000,00=, che includono i benefici già acquisiti con il precedente gestore e con la finalità di ridurre il ricorso a straordinari. (Responsabile)
- Garantire prima accoglienza al servizio entro 15 giorni dalla richiesta del cittadino (A.A.S.S. Distretti e Segretariato Sociale)
- Utilizzare con costanza e precisione il nuovo applicativo della cartella Sociale ICARO di Maggioli per la gestione del sistema informativo e della cartella sociale (A.A.S.S., Referenti e Responsabili)
- Rilevare la statistica annuale secondo quanto richiesto dalla Regione (Responsabili)
- Ridefinire i progetti individuali in funzione dell'organizzazione generale dei servizi territoriali con formulazione dei relativi capitolati e gare d'appalto;

3. Attuazione del SIA/REI e relativa metodologia stabilita normativamente, compreso il progetto PON Inclusione;

Attivare i progetti di sostegno del reddito/REI, verificata la sussistenza dei requisiti previsti, attraverso gli interventi integrati con i servizi come previsto dal progetto SIA (A.A.S.S. e Responsabili – monitoraggio interventi)

- Rapporti con l'ente erogatore INPS attraverso l'inserimento dati sul portale e le azioni di aggiornamento (A.A.S.S. Distretti e Referente)
- Attivare progetti specifici di sostegno e reinserimento sociale in collaborazione con servizi competenti CPI ASLto5 (S.S.M., Ser.T., C.S.S.A., medici di base, Consultorio, ecc.), (A.A.S.S. Distretti)
- Seguire il progetto PON finanziato "AV-2016-PIE_27" appaltato alla cooperativa comprese tutte le azioni necessarie riguardanti la rimodulazione del progetto e la rendicontazione periodica richiesta dal Ministero dell'Interno – progetto SIA (Sostegno Inclusione Attiva);

4. Assumere con efficacia misure di tutela e protezione di minori in collaborazione con l'autorità giudiziaria, limitando, ove possibile, il ricorso alla istituzionalizzazione sviluppando una metodologia progettuale appropriata in relazione alle risorse disponibili:

- Verificare, definire appropriati progetti, attivare gli interventi ritenuti necessari e relazionare all'autorità giudiziaria competente entro le scadenze richieste (A.A. S.S. Distretti);
- Verificare puntualmente i progetti attivati nei confronti dei minori inseriti in comunità e monitoraggio della spesa (A.A. S.S. Distretti e Responsabile);
- Aumentare il numero delle famiglie affidatarie attraverso azioni di sensibilizzazione con le modalità ritenute più opportune nei diversi comuni (Referenti designate equipe Affidamenti);
- Accogliere e valutare tutte le domande di adozione, nazionale ed internazionale, secondo le leggi n. 149/01 e n. 476/98 in materia di adozioni nazionali ed internazionali ed adeguare le procedure e gli assetti organizzativi previsti dalla D.G.R. n° 27-2549 del 26/03/01 entro i 120 giorni previsti dalla normativa ed assolvere puntualmente a tutti gli adempimenti richiesti (Referenti designate equipe adozioni)

5. Garantire la prosecuzione dei servizi esternalizzati predisponendo gli atti per le gare di competenza (Educativa Territoriale, Incontri in luogo neutro, Scuola e Disagio, Segretariato Sociale, SPRAR);

- Predisporre gli atti ed i capitolati propedeutici alla celebrazione delle gare per l'affidamenti dei servizi esternalizzati- attuare la procedura comparativa per progetto SPRAR minori non accompagnati.
- Adeguamento alle linee Guida dell'Autorità.

6. Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)

- Realizzare nuovo assetto determine – Marzo 2018.

6.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

6.3.1 Passaggio dal SIA (Sostegno Inclusione Attiva) al REI – Attuazione Organizzativa

Responsabile	Laura Novarino
Area strategica	Minori, famiglie e servizio sociale di base
Progetto	Servizio sociale e comunità locale
Obiettivo operativo del piano programma	Organizzare il passaggio dal SIA al REI e la relativa organizzazione degli interventi a livello territoriale

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Concludere il SIA (Sostegno inclusione Attiva) e attivare il REI	monitorare e verificare domande, attività ed interventi inerenti la misura definendo, compresi gli eventuali accordi istituzionali per l'attivazione della rete locale	Dicembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Adulti in difficoltà –Anziani –Minori – Comuni – Regione	Comuni — ASL TO5 – CPI/APL- Cooperative - Volontariato – Fornitori di beni e servizi

Impatto atteso
Rispondere in termini qualitativi e quantitativi alle richieste dei cittadini ed attivando il maggior numero d'interventi inclusivi previsti dalla misura governativa

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2017) (c)	Scostamento (d=c-b)
N. domande REI pervenute dicembre 2017-	Verificare il numero delle cartelle in carico a ciascun operatore attraverso: • verifiche periodiche interrogando il programma informatizzato INPS; • valutazione ponderata della complessità dei casi incarico a ciascun operatore.	N. cartelle sociali	151	300		
Percentuale degli interventi progettuali redatti per il REI	N. cartelle attivate con progetti REI / n. cartelle attivate nell'anno	%	50	90		
n. inserimento dati utenti in carico su sistema informativo ICARO	Inserimento dati utenti seguiti: • verifiche periodiche interrogando il programma informatizzato ICARO; • valutazione ponderata della complessità dei casi incarico a ciascun operatore.	%	90	100		

6.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
Servizio Sociale di Base	N. cartelle in carico a ciascun operatore	Misura la capacità degli operatori di seguire situazioni familiari complesse	N.	110/180 per operatore	140/200 per operatore		
Segretariato Sociale	N. di ore settimanali dedicate al ricevimento dell'utenza	Misura la capacità del servizio di facilitare l'accesso dei cittadini al servizio.	N.	4 gg. 20 ore/sett.	4 gg. 20 ore/sett.		
Tutela e protezione minori	N. giorni trascorsi tra conoscenza problema e segnalazione autorità giudiziaria	Evidenzia la capacità degli operatori di intervenire tempestivamente a tutela dei minori.	gg	30	30		

6.5 Budget di Area

Budget di spesa

	Area Minori-Famiglie	Stanziamenti definitivi 2017	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti Iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020
700	fitti reali e spese di gestione minori	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
720	assistenza domiciliare minori	€ 9.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
740	integrazioni rette per ricovero minori	€ 350.000,00	€ 284.696,13	€ 200.000,00	€ 200.000,00
830	assistenza educativa territoriale minori	€ 320.182,07	€ 156.000,00	€ 89.000,00	€ 62.000,00
840	SIL minori	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
890	assistenza economica minori e famiglie	€ 277.751,50	€ 252.000,00	€ 182.000,00	€ 132.000,00
900	contributi al volontariato area minori	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
906	contributi alle associazioni area minori	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00
910	affidamenti familiari minori	€ 110.000,00	€ 77.900,00	€ 105.968,63	€ 43.323,03
915	prestazioni servizi area minori e famiglie	€ 1.530.587,58	€ 78.000,00	€ 343.000,00	€ 203.000,00
916	progetto europeo sia - sportello inclusione attiva	€ 223.045,27	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00

6.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
A.S.- Vice Direttore-Responsabile Area SSB, minori, famiglie, SIL, fasce deboli e verifica presidi	Tempo Indeterminato	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	9
Educatore Professionale	Tempo Indeterminato Pirt-Time	1
Collaboratore amm.vo/finanziario	Tempo Indeterminato	3

7 Area Disabili

7.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)
Servizi semiresidenziali disabili	Centri socio terapeutici riabilitativi, Centri diurni	92 + 11	92 + 11
Domiciliarità disabili	Progetti socio- sanitari: Assistenza domiciliare fornita da cooperativa, contributi al familiare, affidamenti, contributi per assistenti familiari	38	38
	Buoni Pasto (solo Nichelino)	5	5
	Altri Servizi solo C.I.S.A.12 (assistenza economica, vita indipendente, ecc.)	38	38
Residenzialità disabili	Comunità La Crisalide, L'Arca nel Bosco	19	19
	Inserimenti extraterritoriali residenziali	53	53
Integrazione Sociale disabili	Integrazione scolastica e trasporto	140	140
	Servizio disabili sensoriali	20	20
	Educativa territoriale	54	54

7.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Ridefinizione dei progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2017-2020 e avvio percorsi di realizzazione (Responsabile, referente, AA.SS.) 20
2.	Monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Assistenziali Individuali delle persone disabili inserite nei servizi semiresidenziali e residenziali (Referente) 25
3.	Consolidamento servizio di Assistenza Scolastica (Responsabile, AA.SS.) 25
4.	Progetti educativi territoriali: attivazione percorsi di inclusione (Responsabile, A.S.) 25
5.	Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area) 5

1. Ridefinizione dei progetti obiettivo del Piano di Zona per il triennio 2017-2020 e avvio percorsi di realizzazione

- Partecipazione alla metodologia proposta dall'Ufficio di Piano (Responsabile)
- Realizzazione dei progetti previsti compatibilmente con la disponibilità delle risorse (Responsabile)
- Monitoraggio dei progetti/obiettivi (Responsabile)

2. Monitoraggio dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Piani Assistenziali Individuali delle persone disabili inserite nei servizi semiresidenziali e residenziali (Referente)

- Condivisione dei progetti educativi ed assistenziali individuali con le famiglie e revisione dei progetti in essere a fronte di nuovi bisogni (Referente)

3. Consolidamento servizio di Assistenza Scolastica (Responsabile, AA.SS.)

- Valutazione e monitoraggio dei progetti di Assistenza Scolastica (Responsabile; AA.SS.)
- Realizzazione percorso di formazione per operatori (Responsabile)

4. Progetti educativi territoriali: attivazione percorsi di inclusione (Responsabile, AA.SS.)

- Ridefinizione dei Progetti Educativi Individualizzati e dei Progetti Terapeutici Individualizzati (AA.SS.)
- Attivazione di spazi educativi integrati di rete per rispondere ai cambiamenti della realtà adolescenziale e di giovani adulti disabili- progetto Stupinigi e progetto InfoPoint Nichelino (Responsabile)
- Avvio progetto e stesura protocolli (Responsabile; A.S.)

5. Determine PO coerenti con il PEG - Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)

- Realizzare nuovo assetto determine – Marzo 2018.

7.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

7.3.1 Inclusione sociale, connessioni educative e consolidamento di buone pratiche

Responsabile	Susanna Savoldi
Area strategica	Disabili
Progetto	Progetti per favorire l'inclusione sociale, attivare connessioni educative e consolidare le buone pratiche.
Obiettivo operativo del piano programma	Potenziamento di progetti di comunità per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Favorire l'inclusione sociale e le connessioni educative	Individuazione di ambiti tematici all'interno dei quali sviluppare le progettualità specifiche	Gennaio/febbraio
	Realizzazione di laboratori e di attività educative trasversali tra le diverse Cooperative Sociali affidatarie	Marzo/Dicembre
	Verifiche intermedie per valutare la ricaduta delle attività proposte. Predisposizione di documentazione con materiale video, scritti, ecc.	Marzo/Dicembre
	Bilancio dell'anno con i responsabili dei servizi coinvolti	Dicembre

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
Disabili, relative famiglie e cittadinanza	Personale dei servizi (educatori delle Cooperative Sociali, responsabili/referenti degli altri enti/associazioni coinvolte)

Impatto atteso
Promuovere la cultura dell'inclusione e della partecipazione alla vita di comunità.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
N. eventi organizzati	Valuta il numero di iniziative attivate	N.	-	4	4	
N. incontri con le Equipes	Valuta il lavoro di condivisione tra gli operatori dell'Ente (Responsabile/Referente) e gli operatori del privato sociale e di organizzazioni esterne	N.	-	6	12	

7.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore Atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
UMVD	% progetti elaborati e valutati	Elaborazione profili di funzionamento per UMVD e relativa valutazione	%	90%	90%		
Servizi Semiresidenziali	N. utenti in carico con PEI rielaborato annualmente condiviso con l'interessato/famiglia	Evidenzia l'impegno dell'ente nel lavoro di rete e di promozione della relazione professionale.	n.	92+11	92+11		
Servizio di assistenza scolastica	% richieste valutate	Evidenzia l'impegno dell'ente a valutare i progetti individuali	n.	100%	100%		
Educativa territoriale disabili:	N. progetti attivi	1. Riprogettazione del servizio per una maggior valorizzazione delle risorse ed equità di risposte 2. Misura la capacità degli operatori di lavorare in un'ottica progettuale: verifica degli obiettivi e definizione dei tempi di presa in carico	n.	50	53		

7.5 Budget di Area

	Area Handicap	Stanziamenti definitivi 2017	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti Iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020
300	educativa territoriale disabili	€ 438.000,00	€ 192.000,00		€ 282.000,00
310	servizi semiresidenziali territoriali	€ 434.400,00	€ 442.000,00	€ 103.000,00	€ 452.000,00
320	servizi residenziali territoriali	€ 348.000,00	€ 348.000,00	€ 248.000,00	€ 248.000,00
330	servizio inserimenti lavorativi disabili	€ 35.100,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
340	servizi semiresidenziali esteni per disabili	€ 153.693,50	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
350	assistenza domiciliare disabili	€ 329.500,00	€ 70.000,00	€ 123.000,00	€ 110.000,00
360	affidamenti familiari disabili	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
370	fitti reali e spese di gestione disabili	€ 23.200,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
380	assistenza economica disabili	€ 93.760,00	€ 72.340,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
390	assistenza all' integrazione scolastica	€ 941.390,00	€ 560.000,00		
395	servizi residenziali esteni per disabili	€ 816.000,00	€ 481.000,00	€ 351.000,00	€ 231.000,00
810	progetto regionale (vita indipendente)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
815	prestazioni servizi area handicap	€ 14.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
816	contributi alle associazioni area minori	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Totale Handicap	€ 3.796.179,50	€ 2.563.616,00	€ 1.220.276,00	€ 1.718.276,00

7.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

<i>QUALIFICA</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>NUMERO</i>
Resp. Area amm.va/istit., economale/tecnica, gestione personale/sistema informatico e finanziaria	Tempo Indeterminato	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	1

8 Area Anziani

8.1 Servizi erogati

Progetto PEG	Servizi erogati	Utenti (tipologia)	Valore attuale (2017)	Valore atteso (2018)	Valore consuntivo (2018) (c)
Domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare U.V.G. Lungoassistenza	Anziani non auto	111	111	
	Assistenza Domiciliare (OSS + Assistente familiare)	Anziani auto			
	Assistenza economica	Anziani auto	44	44	
	Buoni pasto	Anziani auto	3	3	
	Affidamento familiare CISA 12	Anziani auto	2	2	
	Telesoccorso	Anziani auto	26	26	
	Contributo economico D.G.R. 39/09 - compartecipazione Dell'ASL TO5 pari al 50%		85	85	

8.2 Obiettivi dell'Area

1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI OBIETTIVI E ATTRIBUZIONE RELATIVI PESI
1.	Prosecuzione e conclusione con rivalutazione dei progetti obiettivo del tavolo Piano di Zona per il triennio 2018-2020 (Responsabile) 20
2.	Sostegno al ruolo del nucleo familiare e del caregiver con l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi a domicilio: D.G.R. n° 39 – 11190 del 06.04. 2009 (erogazione delle prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria e del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo-assistenza di anziani non autosufficienti); (Responsabile, Referente, Assistenti Sociali) 15
3.	Reperimento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in riferimento all'autorizzazione dell'ASL TO5; Monitoraggio della spesa integrazioni quote alberghiere; (Responsabile) 10
4.	Affidamento della valutazione appropriata nell'ambito U.V.G. e triage. Raccordo con lo Sportello Unico Socio Sanitario per i flussi di programmazione e valutazione: triage domicilio/triage struttura; (Responsabile, Referente) 20
5.	Potenziamento del servizio Geragogico nell'ambito della tutela domiciliare; (Responsabile, Assistenti Sociali) 30
6.	Determine PO coerenti con il PEG – Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area) 5

1. **Prosecuzione e conclusione con rivalutazione dei progetti obiettivo del tavolo Piano di Zona per il triennio 2018 - 2020**
 - Partecipazione alla metodologia proposta dall'Ufficio di Piano (Responsabile)
 - Verifica e aggiornamento semestrale del tavolo tematico (Responsabile)
2. **Sostegno al ruolo del nucleo familiare e del caregiver con l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi a domicilio: D.G.R. n. 39 – 11190 del 06.04. 2009 (riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo-assistenza di anziani non autosufficienti):**
 - Elaborazione dei PAI da parte dell'équipe di valutazione distrettuale entro una settimana dall'autorizzazione all'avvio del servizio (analisi dei bisogni socio-sanitari, definizione del percorso assistenziale con gli obiettivi da raggiungere); (Operatori Valutatori – Medico ed Assistente Sociale).
 - Monitoraggio trimestrale dei PAI, sia da parte dell'équipe UVG sia da parte delle Assistenti Sociali territoriali referenti del caso ed eventuale ridefinizione degli obiettivi; (Referente, Assistenti Sociali)
 - Monitoraggio progetti avviati con verifiche semestrali; (Referente, Infermiera ASL)
 - Verifica, calcolo e gestione con cadenza mensile dei budget utilizzati da trasmettere al Direttore CISA e al Direttore del Distretto Sanitario; (Referente, Responsabile)
 - Ottimizzazione delle risorse e sviluppo degli interventi e progetti finalizzati ai progetti di supporto alla domiciliarità (affidamento, telesoccorso, collaborazione con le realtà del volontariato, progetti di geragogia); (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Monitoraggio e verifica della gestione del servizio di assistenza domiciliare in lungo-assistenza per anziani e disabili; (Referente, Responsabile)
 - Definizione delle priorità in relazione ai bisogni dell'utenza, bilanciate sulla base del budget disponibile e specifico; (Responsabile)
3. **Reperimento dei posti letto residenziali e semiresidenziali per la non autosufficienza in riferimento all'autorizzazione dell'ASL TO5; Monitoraggio della spesa integrazioni quote alberghiere;**
 - Ricerca capillare sul territorio dell'ASL TO5 e limitrofi di disponibilità di posti letto per inserimento anziani non autosufficienti valutati dalla Commissione UVG; (Referenti e Medico del distretto ASL TO 5 Nichelino)
4. **Affidamento della valutazione appropriata nell'ambito U.V.G. e triage. Raccordo con lo Sportello Unico per i flussi di programmazione e valutazione: triage domicilio/triage struttura;**
 - Programmazione efficiente delle valutazioni – triage domicilio/struttura e Commissione U.V.G.: programmazione valutazioni settimanali in riferimento ai flussi delle richieste pervenute allo Sportello Unico (Responsabile, Referente)
 - Applicazione delle procedure previste dalla D.G.R.42/2008 (Responsabile, Referente, Assistenti Sociali individuate). Presentazione dell'Istruttoria UVG entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta da parte dell'assistito presso lo Sportello Unico.
5. **Potenziamento del servizio Geragogico nell'ambito della tutela domiciliare;**
 - Ottimizzazione del servizio di geragogia con ulteriori e diverse attività occupazionali; (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Coinvolgimento dei Car-Giver su prosecuzione attività geragogiche a Domicilio; (Responsabile, Assistenti Sociali)
 - Sperimentazione a domicilio di attività geragogiche (Responsabili, Assistenti Sociali)
6. **Determine PO coerenti con il PEG – Entro Marzo 2018 (Responsabile di Area)**
 - Realizzare nuovo assetto determine entro marzo 2018.

8.3 Obiettivi assegnati al Responsabile

8.3.1 Progetto Home Care Premium

Responsabile	Vitillo Martina
Area strategica	Anziani
Progetto	Sviluppo dell'appropriatezza nei progetti di autonomia negli Anziani non autosufficienti
Obiettivo operativo del piano programma	Declinazione dei progetti individuali e della collocazione nei relativi servizi secondo un modello di risposta che tenga conto della multiproblematicità dei bisogni dell'anziano non autosufficiente.

Obiettivo 2018	Modalità di attuazione	Tempi
Incrementare con il bando "HOME CARE PREMIUM: – <i>i progetti di Assistenza Individualizzata (PAI) elaborati in raccordo con il Care Giver e gli operatori sanitari;</i> – <i>Incremento ospiti Centro di Geragogia</i>	Prosecuzione progetto "Home Care Premium" sulla casistica rientrante nel bando INPS. Ricerca dei casi di Assistenza Domiciliare con le idoneità richieste	Nei tempi formali stabiliti dall'INPS
	Prosecuzione del progetto geragogia nonché sua stabilizzazione come servizio connesso alla lungo assistenza domiciliare con potenziamento palestra cognitiva	Marzo
	PAI appropriati sulla base di una ricognizione integrata con il Distretto Sanitario	Ad un mese della richiesta

Stakeholder finale	Stakeholder intermedi
<i>Anziani non autosufficienti e loro famiglie</i>	Personale, Comuni consorziati, ASL TO5, Associazioni di volontariato, fornitori di beni e servizi specifici

Impatto atteso
Supportare il lavoro di cura a domicilio reso da familiari nei confronti di anziani non autosufficienti al fine di allontanare o dilatare la tempistica di ricovero in struttura residenziale.

Indicatori di risultato						
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore attuale (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)	Scostamento (d=c-b)
N° PAI elaborati in raccordo con il care-giver e gli operatori sanitari/ Totale utenti in carico al 31/12	Capacità di valutazione in termini professionali e di relazione con il care-giver e con gli operatori ASL	%	100%	100%		
N° PAI attivati nell'anno tramite il bando "Home Care Premium"	Evidenzia il n. di persone per le quali è stato possibile attivare un progetto di assistenza grazie al ricorso al bando "Home Care Premium"	n.	27	35		
N° PAI monitorati nell'anno dal servizio sociale/Tot. utenti in carico al 31/12	Capacità di rivisitare progettualmente il PAI	%	100%	100%		
Controllo gestionale (N. monitoraggi annui)	Capacità di valutare e gestire efficientemente le risorse finanziarie disponibili	%	95%	95%		

8.4 Indicatori e standard di qualità

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore (2017) (a)	Valore atteso (2018) (b)	Valore consuntivo (2018) (c)
Servizio di Lungo-assistenza Domiciliare e D.G.R. 39-11190/2009	Numero di Piani assistenziali attivi nell'anno (flusso)	Misura il volume del nuovo servizio prodotto tenuto conto delle risorse finanziarie	N.	206	206	
Servizio di Lungo-assistenza Domiciliare	N. ore complessivamente erogate ad anziani non autosufficienti (calcolo su PAI + SAD + badanti + ns. domiciliare)	Misura la capacità di mantenere l'attuale livello di risposta individuare le situazioni più fragili	N. ore	22.000	22.000	
Misure di sostegno alla domiciliarità	N. piani assistenziali attivi che prevedono interventi a supporto della domiciliarità	Misura il livello di risposta rapportato ai bisogni ai di intensità assistenziale	N. utenti per i quali sono attivi interventi finalizzati al sostegno alla domiciliarità	284	284	

8.5 Budget di Area

	Area Anziani	Stanziamenti definitivi 2017	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti Iniziali 2019	Stanziamenti Iniziali 2020
400	assistenza economica anziani e adulti	€ 59.831,19	€ 60.000,00	€ 34.000,00	€ 30.000,00
420	affidamenti familiari anziani	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
430	contributi al volontariato anziani	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
440	prestazioni servizi area anziani		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
450	fitti reali e spese di gestione anziani	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
470	integrazione rette per ricovero adulti e anziani	€ 482.000,00	€ 225.000,00	€ 175.000,00	€ 145.000,00
480	assistenza domiciliare adulti e anziani	€ 987.160,18	€ 215.000,00	€ 156.000,00	€ 96.000,00
	Totale Anziani	€ 1.610.991,37	€ 584.000,00	€ 449.000,00	€ 355.000,00

8.6 Risorse umane e strumentali assegnate all'Area

QUALIFICA	CONTRATTO	NUMERO
Dirigente/Direttore	Tempo Indeterminato	1
Assistenti Sociali	Tempo Indeterminato	2